



L. 104/92 - L. 328/00 - Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

Strumenti legali da utilizzare in caso di diniego (anche di fatto) del progetto individuale

Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente Legale Anffas Onlus

Accorgimento per attivazione procedura

Anche se la segnalazione e/o richiesta si può fare orale, dovendo comunque l'Amministrazione ricevente aprire una cartella personale, è preferibile che si faccia un'istanza scritta da depositare sia al Comune di residenza che presso il Distretto dove ha sede la U.V.M. (o al PUA se già costituito secondo quanto detto), avendo cura di farsi mettere il “depositato” su una copia da tenere per sé. **Questo è utile per avere prova dell'eventuale inutile decorso del tempo**

**Anffas è a completa disposizione per seguire
tale percorso**

ITER DELLA PROCEDURA

La snellezza e flessibilità del processo di presa in carico non può però derogare a certe attenzioni/passaggi procedurali che sono posti proprio a garanzia della soddisfazione del cittadino e dell'efficacia dell'azione amministrativa:

- comunicazione di avvio del procedimento;
- completa e partecipata istruttoria;
- conoscenza chiara e praticabilità delle soluzioni adottate con il progetto individuale.

Comunicazione di avvio del procedimento

Indipendentemente dal linguaggio usato, al momento dell'attivazione della presa in carico con l'inizio della redazione del progetto individuale devono essere comunicati in maniera chiara:

- l'amministrazione competente
 - cosa si sta facendo
 - chi se ne occupa
(chi è la figura di riferimento)
 - chi ha attivato la procedura
- per evitare
DISORIENTAMENTO
- termini entro cui redigere il progetto di vita
 - dove si possono vedere e conoscere gli atti
- per evitare **SFIDUCIA**

Articolo 8 Legge n. 241/1990

L'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.

Nella comunicazione debbono essere indicati:

- a) l'amministrazione competente;*
- b) l'oggetto del procedimento promosso;*
- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;*
- c-bis) la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 o 3, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;*
- c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza;*
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.*

Partecipazione alla redazione del progetto

CHI

- ✓ persona interessata e chi la rappresenta
- ✓ Famiglia
- ✓ servizi che già erogano prestazioni (PP.AA. – Enti profit/no profit, scuola)
- ✓ Amministrazioni interessate dai bisogni

COME

- ✓ Incontri
- ✓ deposito documentazione presentazioni di scritti manifestanti bisogni/ aspirazioni/ richieste

No compilazione di un prestampato (anche se sottoscritto dall'interessato), ma un dossier che contenga tutti i passaggi (anche verbalizzazione dei dissensi circa le modalità procedurali e le scelte) che devono essere ricondotti ad unità nel PROGETTO FINALE.

DURANTE IL PROCEDIMENTO

Conoscendo questi passaggi (stato del procedimento, modalità di gestire l'istruttoria procedimentale e di partecipazione allo stesso) si può in ogni momento mettere in atto una nota/diffida con la quale richiedere l'esatta esecuzione del procedimento e l'emanazione del progetto individuale.

NEL CASO DI STASI PROCEDIMENTALE PROLUNGATA

Se non vi sono attività procedurali per un lungo lasso di tempo (nonostante diffide, ecc.), l'istante/interessato può agire contro le Amministrazioni silenziose agendo innanzi al Tar, chiedendo che ne venga ordinata la redazione.

N.B. il ricorso può essere presentato al Tar, a pena di decadenza, entro un anno dal termine entro cui il procedimento doveva concludersi (in ogni caso è preferibile tenere in considerazione l'ultimo atto della P.A., specie se anteriore al ridetto termine, ed agire entro l'anno da esso).

NEL CASO DI DINIEGO DEL PROGETTO

Se invece è stata emessa una nota che espressamente nega il progetto individuale (per carenza di risorse, per carenza di servizi, per supposta non obbligatorietà ad emetterlo) bisogna impugnare la stessa innanzi al Tar entro 60 giorni dalla ricezione o dalla sua avvenuta conoscenza da parte dell'interessato, per farla annullare e far ripartire la P.A. nel procedimento di redazione per avere un progetto definitivo.

NEL CASO DI ULTERIORE PERSISTENTE MANCATA ADOZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE

Se dopo l'annullamento del diniego la P.A. non si rimette prontamente in moto per la redazione del progetto, si può procedere con la richiesta al Tar per l'ottemperanza, chiedendo anche la nomina di un commissario ad acta che si sostituisca alle Amministrazioni nella redazione del progetto.

NEL CASO DI PROGETTO ERRATO O PARZIALE

Se il progetto è contrastante con le evidenze scientifiche o con le scelte compiute dalla persona con disabilità durante l'istruttoria, il progetto può essere annullato con ricorso al Tar entro 60 giorni dalla ricezione o conoscenza dello stesso. La medesima azione si può attivare anche se il progetto manca di alcuni elementi essenziali (individuazione degli obiettivi, indicatori di esito, case manager, budget di progetto)

NEL CASO DI PROGETTO BEN DEFINITO MA NON ATTUATO IN TUTTO O IN PARTE

Se il progetto già definito poi non viene concretamente attuato o le pubbliche amministrazioni comunque temporeggiano nell'attuarlo si può chiedere l'esecuzione del progetto al Giudice Civile. Si può agire anche se il progetto è eseguito solo in parte o con diverse modalità.

CASISTICA GIURISPRUDENZIALE

Ci sono ormai centinaia di provvedimenti giudiziari che hanno creato una casistica variegata non solo circa la concreta esigibilità del diritto al progetto individuale, ma anche rispetto a come nel corso di questi 20 anni dovesse essere ripensato tale progetto, riorientandolo, per esempio, in ottica ICF e in ottica Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

La sentenza «manuale» sul nuovo modo di intendere il progetto individuale viene dalla sentenza del Tar Catanzaro n. 440/2013, che è stata un vero e proprio spartiacque in questo percorso di progressiva costruzione del concetto di progetto individuale.

Una rassegna sulla giurisprudenza sul progetto individuale, la si può consultare cliccando su [questo link](#).

“Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi.”

***Ernest
Hemingway***

